

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

DEL 12/04/2010

O G G E T T O:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE MISURE STRAORDINARIE URGENTI E SPERIMENTALI INTEGRATIVE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003-2005 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 51 DEL 26/05/2004 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 43 DEL 29/07/2009 - GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DEL CASENTINO CON IL COMUNE DI POPPI QUALE COMUNE CAPOFILIA - APPROVAZIONE

Oggi, 12/04/2010 alle ore 18,20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	A	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori:

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

DISCUSSIONE Cc Punto 14) odg cc 12/04/2010 CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE MISURE STRAORDINARIE URGENTI E SPERIMENTALI INTEGRATIVE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA DI EDILIZIA PUBBLICA 2003 – 2005 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 51 DEL 26/05/2004 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 43 DEL 29/07/2009 – GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DEL CASENTINO CON L COMUNE DI POPPO QUALE COMUNE CAPOFILIA – APPROVAZIONE (DELIBERA N. 33)

Presidente Bensi:” Agostini.”

Consigliere Agostini (PD):” Io non ho problemi ad illustrare la delibera a meno che l’assessore competente non vogliono illustrarla loro. Allora come ho detto sono stati gruppi consiliari di minoranza a chiedere di porre l’approvazione a questa delibera, si tratta di una delibera che approva una convenzione tra tutti i comuni del Casentino per la gestione in forma associata obbligatoria di tutte le pratiche relative all’edilizia residenziale pubblica ed alle case popolari , praticamente è un accordo con tutti i comuni affinché tutta la pratica di queste case popolari sia gestita tutta insieme. Questa forma associata è prevista ed è obbligatoria dalla legge regionale la quale chiede che i Comuni che non siamo capoluogo di provincia debbono necessariamente associarsi per raggiungere almeno 20.000 abitanti, perché noi abbiamo chiesto l’approvazione di questa delibera, l’abbiamo chiesto perché noi riteniamo che sia essenziale o determinante per poter avere il perfezionamento di tutto l’iter e raggiungere così il finanziamento di circa 676.000 euro, anzi senza il circa, 676.050 euro destinati alla realizzazione di quattro alloggi di edilizia residenziale pubblica nelle ex casa famiglia di Bibbiena Stazione in via Segheria. Noi riteniamo che questa delibera sia essenziale per avere questo finanziamento, se non approviamo questa delibera, e quindi se non perfezioniamo l’iter relativo alla forma associata perderemmo anche un altro finanziamento. Noi riteniamo che in questo caso si possa perfezionare per due motivi: il primo perché abbiamo il primo requisito richiesto dalla legge, cioè l’approvazione dell’intervento; se vi ricordate noi abbiamo approvato l’intervento sull’ex casa famiglia il 30 novembre, abbiamo adottato una delibera in cui il Comune diceva vogliamo acquistare l’immobile e realizzarci delle case popolari. Abbiamo approvato quell’intervento, adesso ci manca il secondo requisito che è quello che approveremmo stasera, la Regione ci permette di approvare e di perfezionare, come dice la Regione, perché la Giunta comunale a gennaio ha approvato una delibera nella quale manifestava comunque la volontà di procedere in forma sociale, non è invece possibile sanare l’altro finanziamento quello di 1.757.000 euro perché sarebbe possibile anche per quella delibera sanare la forma associata, o meglio perfezionare la forma associata, quello che non è più possibile perfezionare e sanare è invece l’approvazione dell’intervento da parte del comune. Questa approvazione ripeto, mentre c’è l’ex casa famiglia manca per quanto riguarda i nuovi 12 alloggi in Piazza Avis, manca perché, ed ecco perché prima ho detto attenzione guardate che è questa la delibera a cui dobbiamo porre attenzione, manca perché è stato inviato in Regione non una delibera d’approvazione dell’intervento, ma una delibera uguale identica, cambiando l’anno relativa a quella che abbiamo approvato quest’anno e che è per la verifica della consistenza dell’area immobiliare, quindi la Regione ci dice guardate non avete approvato l’intervento per questo e quest’ altro. Detto questo la delibera di stasera chiediamo che sia approvata, lo ripeto serve per perfezionare l’iter e poter avere il finanziamento relativo ai 676.050 per i quattro alloggi dell’edilizia residenziale pubblica. Io ho sentito e letto che l’amministrazione vuol proporre un ricorso amministrativo che ha già proposto come ho capito un’istanza alla giunta perché modifichi la decisione, noi come ho detto tante volte siamo ben contenti se questa decisione verrà modificata e se questo finanziamento di 1.757.000 verrà effettivamente erogato, l’unica cosa che a me dispiace è che da una parte pur sapendo che era, a voler essere buono, temporaneamente escluso si è comunque cercato di fare credere che il finanziamento c’era, e questo sinceramente mi dispiace nel senso che è una questione di correttezza e di dare l’informazioni in maniera idonea e corretta, non ci voleva niente a dire guardate la

Regione ci ha escluso noi riteniamo che sia un'esclusione ingiusta e faremo ricorso al TAR, invece è stato detto in prima battuta i soldi ci sono ce li hanno dati e non è vero niente. L'altra cosa che mi dispiace sempre parlando di correttezza e di informazione è quella di dire tanto comunque è un finanziamento che non ci avrebbero dato perché era comunque un intervento non finanziato ecco questo non è vero, era un intervento finanziabile, se riusciremo a vincere il ricorso al TAR è ovvio che ci finanzieranno l'intervento. Terza ed ultima cosa che mi dispiace soprattutto, lo ripeto perché non è veritiera, è quello di dire che la Regione ha preferito dare i soldi a Poppi invece che a Bibbiena, io l'ho detto in mille modi, questa è un'altra inesattezza, nel senso che c'erano fondi diversi destinati ad interventi diversi. Se voi avete fatto caso leggendo la delibera l'unico comune del Casentino che aveva presentato un intervento destinato alla nuova costruzione era Bibbiena, e questo è vero, quindi i fondi che erano destinati alla nuova costruzione se venivano presi in Casentino andavano soltanto a Bibbiena, ora che non sono stati presi dal comune di Bibbiena non vanno al Comune di Poppi ma vanno a quello in graduatoria che seguiva il comune di Bibbiena, il comune di Poppi ed il comune di Subbiano hanno richiesto interventi per destinazione diversa per recupero, per acquisto, niente hanno a che fare con finanziamenti destinati alla nuova costruzione, a tuo dire la Regione ce l'ha con noi ha voluto avvantaggiare Poppi è una inesattezza."

Assessore Nassini: "Vedi Saverio, secondo me, quando le partite sono così complicate bisogna stare attenti nel parlare e nello scrivere, io essendo un carattere irruento mi sono trattenuto ma ero tentato di rispondere a delle provocazioni e offese, non si offende come avete fatto nella stampa, perché poi avete dato una serie di valutazioni delle esclusioni ed avete scritto nel volantino che sono tutte e due false, o non avete capito perché non volevi capire a ragionare in questi termini ma non me lo spiego fino in fondo. Avete detto che noi abbiamo sbagliato e lo dobbiamo ammettere sennò portate le pezze d'appoggio a nostro favore. Io ripeto qui che noi non abbiamo sbagliato nessun provvedimento noi siamo stati assistiti come tutti dai tecnici del LODE in lungo ed in largo, la documentazione è stata vagliata tutta dico tutta dall'ingegnere Barbara Rossi e dall'architetto Lani punto per punto. Io ero presente quando l'ufficio nella persona del responsabile del procedimento Binozzi consegnava la documentazione a chi di dovere e quindi dalla decisione del bando, e altri due tecnici dicevano questo va bene, questo va bene, all'ultimo andavano tutti bene, quindi io non vedo dove sta l'errore che voi ci avete imputato e vi prego, siccome lo conoscete potete telefonare al segretario gestore se le cose sono andate come io dico o in termini diversi. Per quanto riguarda il ruolo del LODE è stato quello di fare una prima scrematura dei progetti presentati in provincia di Arezzo. Bibbiena aveva due progetti e sono stati tutte e due approvati, Poppi aveva due progetti e LODE ne ha approvato solo uno, quindi siamo andati a Firenze perché i comportamenti del passato sono stati sempre che il Lode propone e la Regione finanzia, questa volta invece si è messo in moto grosse telefonate fax in funzione per chiedere dei chiarimenti a chi magari aveva sbagliato qualche virgola, a noi non è stato chiesto niente però chiaramente sono state contestate, ed inventate, due motivazioni: una è quella che noi abbiamo prodotto come documentazione due delibere dico esattamente la valutazione che ha dato, leggo, la signora Masci che sono queste – entrambi l'oggetto sconosciuto e comunque antecedenti al decreto regionale – per quanto riguarda lo sconosciuto bastava cliccare nel suo computer e vedeva che addirittura le delibere prevedevano per questo Comune che c'era a disposizione terreno cantierabile da domani mattina dal 1976, e questo fa onore alle amministrazioni che hanno avuto questa sensibilità dal 1976, semmai della Regione che non ha sviluppato una politica in quest'ultimi 40 anni in questa direzione, a fronte di un riconoscimento in questa direzione della nostra serietà emersa nell'incontro del tre agosto che abbiamo avuto a Firenze con l'assessore dove riconosceva, e qui deve riconoscere correttamente e va l'applauso a Polverini per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti della situazione su carte da parte dell'assessore regionale dove ha dichiarato ai presenti che Bibbiena era fra le migliori messe bene. Per quanto riguarda la risposta la serietà la puntualizzazione in questa direzione, l'altra motivazione inventata vi è sfuggita che le due delibere sono di Giunta e non di Consiglio, io ho qui le fotocopie non so se l'hai chieste all'ufficio, sono due di consiglio e non di Giunta. Allora per quanto ci riguarda a noi ci hanno considerato, ci

considerano con qualche aggancio della nostra parte un' anomalia da combattere da cancellare, con queste motivazioni non c'è da fare altre considerazioni. Per quanto riguarda la scelta noi dobbiamo essere seri, non dobbiamo inventare commissioni, si commissioni, c'è il Lode dove 39 Comuni della provincia di Arezzo finanziano la commissione che è riconosciuta dalla Regione dal bando regionale, perché i soldi non li danno alla commissione di Poppi dove c'era la Comunità Montana, li passano al Lode, il Lode è lo strumento su cui noi dobbiamo lavorare e ha fatto bene ad inviare un certo momento a tutti i comuni una lettera dove chiarisce che nella convenzione la Comunità Montana non ci deve entrare niente, non è questo il momento della forma associata anche se si volesse fareper sviluppare un ragionamento in questa direzione, il bando non prevede il collegamento con la Comunità Montana. Ed allora io dico, caro Saverio, stiamo attenti a quelli che facciamo, io invito a ritirare il documento che avete emesso e riflettere su questo noi abbiamo da una parte il fax-simile che ha inviato il Lode a tutti i sindaci perché si adeguino e riempiono quel documento preparato dal Lode, da quell'altra aperte dice abbiamo il documento che vuol fare sotto forma associata il Sindaco di Poppi, stiamo attenti io ho paura che alla fine vada a finire dove noi non prendiamo niente e Poppi non prende niente, il rischio è questo, allora io non sto qui a dire votiamo quello votiamo quell'altro, se c'è la volontà che tutti insieme rilavorare abbiamo ancora tempo 15 giorni perché scade l'otto, noi comunque ci siamo attivati già in direzione della Regione per quanto riguarda una domanda di riesame veloce, ed abbiamo fatto presente che se non ci sarà risposta positiva le passeremo al Tar, sarà il TAR a decidere in questa direzione, però io mi rivolgo a voi, smettiamo con questi metodi non si fanno le case popolari, che c'è le condizioni per avere una grande risposta, allora rispetto a questo io vi invito a ritirare le vostre considerazioni ed utilizzare i prossimi 15 giorni a partire dal Sindaco di Poppi che dava la disponibilità d'incontro anche in Giunta, io ho qui una lettera noi ci indirizzeremo verso questo rapporto forse facendo una riunione con tutti i sindaci chiusi in una stanza ed analizzando questo, forse collegandosi con Firenze ci saranno gli spazi che la stessa dottoressa Masci, noi dobbiamo lavorare profondamente in questa direzione nei prossimi 15 giorni e poi sarà quel che sarà, per quanto mi riguarda se si rimane ognuno nelle sue posizioni ed il capofila mi dice che devo votare quello di Poppi a condizione che perda noi faremo le nostre deduzioni diremo perché siamo costretti a votare e voteremo, ma sbaglieremo, sta attento, perché a quel punto io sono convinto che perderemo tutti i finanziamenti, Poppi e noi di Bibbiena. Per quanto riguarda la valutazioni di Poppi non entro nel merito, le scelte sono autonome del Comune di Poppi anche se devo dire che il Vicesindaco che è membro dell'esecutivo del Lode che il Lode ha condiviso e votato l'impostazione che io qui stasera difendo e che ha dichiarato al suo Sindaco che sbaglia e che ha ragione il Lode ed abbiamo ragione noi di Bibbiena ed in questa direzione c'era stata anche una riunione politica il 19 dicembre presente qui gli uffici tecnici di Bibbiena di Poppi ed il Pancini fummo d'accordo nel dare l'ok ai tecnici di lavorare sul indicazioni del LODE, s'è cambiato tattica è stato isolato il Pancini, si va verso la disfatta stiamo attenti c'è tempo 15 giorni.”

Presidente Bensi:” Vannucci.”

Capogruppo Vannucci (PD):” Io credo che di fronte ad un argomento così serio e così importante, che forse andava messo prima che comunque nel momento stesso in cui va in dibattito in Consiglio Comunale è di per se rilevante la cosa, sarebbe stato a mio avviso opportuno che l'Assessore Nassini, se è lui l'assessore competente rispetto a questi argomenti, avesse evitato da una parte dei toni da libro cuore, e dall'altra parte dei toni addirittura incredibili del tipo ci sono state telefonate. L'assessore Nassini voleva dire che non ci sono state telefonate, voleva dire quello che ora vi sto dicendo io, lui l'ha soltanto buttata la con il metodo questo si sicuramente non dico vecchio, ma addirittura talmente antico che credo che lasci veramente il tempo che trova. Dice Nassini le sue elucubrazioni mentali. La Regione ci ha escluso dal finanziamento perché da parte, forse, della minoranza di questo Consiglio comunale ci sono stati interventi affinché questa esclusione tendesse a scompaginare questo bambino nato ex novo a Bibbiena una Giunta ed una maggioranza civica, questa è una provocazione che io ho voluto soltanto spiegare ammesso che qualcuno non l'avesse capito ed è talmente assurda, talmente inaccettabile e talmente provocatori che la passo, non ne

discuto più, è un atteggiamento che meriterebbe di essere non solo discusso, ma discusso profondamente, ma lo ritengo così stupido, che sono un cretino io che ci ho perso due minuti di tempo a motivare una cosa indegna quale è stata detta in questa sala. Il problema è un altro vi dico, dopo do che si può crederci o non crederci chiaramente a me lascia il tempo che trova, io mi auguro sono assolutamente fra coloro che sperano che l'eventuale ricorso al TAR dia ragione agli atti del Comune di Bibbiena e che addirittura il Comune di Bibbiena prenda ragione e che per tanto il finanziamento di 1.700.000 prima ancora di essere necessario il ricorso al Tar, perché vedete, in un momento delicato da un punto di vista economico come questo, qualora non avvenisse questa cosa, qualora non avvenisse queste cose, qualora il Tar in un secondo momento non ci desse ragione come amministrazione comunale di Bibbiena o addirittura non.....prima ancora del ricorso al Tar a sanare questa situazione e rimanesse il fatto che il Comune di Bibbiena aveva una probabilità non una certezza, aveva una probabilità di avere un finanziamento per 12 alloggi ed è stato, è stato cancellato perché leggo, quindi questi sono atti che di fronte al Tar se sono non veritieri evidentemente saranno elementi capaci di dar ragione al Comune di Bibbiena, meno male che nelle motivazioni ci sono state scritte cose non corrette, leggo - proposta non approvata dal Comune competente come atti approvati della proposta riportata dalla delibera consiglio Comunale del 13/03/1995 e delibera della Giunta Comunale, mi si dice che è un errore che è del Consiglio, meglio, del 23/02/2009 entrambe di oggetto sconosciuto e comunque antecedenti il decreto che era del 5/10/2009, e la conseguente obbligatorietà alla forma associata – da queste indicazioni si evince che l'amministrazione comunale avrebbe fatto due errori è scritto qui, se poi hanno scritto male oppure quella signora ha avuto telefonate che l'hanno portata addirittura ed un' esclusione così grave e così pesante per la comunità bibbienesese e casentinese, perché sono significativi quasi 2.000.000 in un momento di economia difficile come questo, bene, meglio, facciamo velocemente ricorso al Tar e recuperiamo questo aspetto, perché se così non è, io lo dico ora in momenti non sospetti, se comunque questi problemi erano stati sollevati quando ancora si era in tempo a fare degli atti corretti, rispetto sempre a quello che scrive questo funzionario della Regione Toscana, perché personalmente in questo consiglio comunale è da dire, ma siete proprio sicuri che di guardare essenzialmente la forma associata e poi è venuto fuori invece anche problemi più grossi perché qui ci richiama anche a quelli che in quel momento non erano evidenti, ma voglio concludere, se così fosse, se noi non riusciamo a recuperare questi finanziamenti o la Regione riesce a dimostrarci che comunque non ce li avrebbe dati lo stesso, oppure il Tar l'obbliga a darceli, ma se viene fuori che noi potevamo averli avuti e non l'abbiamo avuti non ci viene riconosciuta l'erogazione perché sono stati commessi degli errori io fin da subito invito il Sindaco quale responsabile di questa amministrazione comunale a prendere provvedimenti seri per chi in quel caso avrebbe indotto in danni di circa 2.000.000 alla collettività bibbienesese e non è uno scherzo questo, dopo di che si può anche sorridere sotto i baffi quando si hanno e quando non si hanno. Io ho visto altra gente dal sorridere a diventare molto preoccupata, invito il Sindaco a fare questo, perché invito il Sindaco a quel punto a chiedere le dimissioni di chi ha sbagliato e che con il proprio errore ha portato un danno rilevante a questa amministrazione comunale a questa comunità bibbienesese e non solo bibbienesese ma anche casentinese. Io mi chiedo, se visto questi precedenti si debba avere questa sera un atteggiamento che dice ritirate la proposta 14, e per quanto ci riguarda tende unicamente a sanare poi di nuovo possiamo sbagliare ma visto che questa è sanabile da tutti i punti di vista, secondo noi, almeno a recuperare quei 600/700.000 euro legati ai 4 alloggi, ci si chiede di ritirarla noi certamente non la ritireremo perché non vogliamo ulteriori eventuali responsabilità ma noi la metteremo, se il Sindaco riterrà opportuna metterla in votazione, il gruppo di minoranza la minoranza la voterà e la maggioranza deciderà che cosa fare. Grazie.”

Presidente Bensi:” Lorenzoni.”

Assessore Lorenzoni:”Lasciate da parte i giudizi e le valutazioni pesanti che sono state fatte sulle persone credo gratuitamente, credo che ancora non si sia colto il senso di questo provvedimento e mi sorprende che persone così intelligenti, così preparate continuano a non comprendere. La forma associata prevista dal bando è una forma obbligatoria fra comuni, la convenzione che ci è stata

proposta dalla Comunità Montana, pur con capofila il comune di Poppi, non è detto che sia accettata e che porti poi all'erogazione effettiva del finanziamento e comunque produce un fatto, produce una gestione associata inutile, costi aggiuntivi a tempo indeterminato per la comunità di Bibbiena che non sono assolutamente necessari perché l'edilizia residenziale pubblica in Toscana i comuni stessi hanno deciso di gestirla, per quanto riguarda gli indirizzi, con un consorzio associato che si chiama Lode. Per quanto riguarda la progettazione e l'attuazione di interventi, con una società pubblica che si chiama Arezzo Casa spa. Queste due strutture vengono pagate dalle amministrazioni comunali, non si vede per quale motivo un bando per attingere a dei finanziamenti viene promulgato dalla Regione Toscana prevede una forma obbligatoria fra comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti non si vede per quale motivo il Comune di Bibbiena debba accettare una convenzione proposta dal Comune di Poppi dove c'è scritto che il Comune di Poppi comanderà il personale che gli pare, non si sa quanto ci costerà ed è a tempo indeterminato. Questo è il problema che noi ci siamo posti, ci siamo posti questo problema ed abbiamo chiesto alla Comunità Montana di rivedere questa posizione, addirittura il consorzio dei comuni della Provincia di Arezzo il Lode ha scritto una lettera trasmettendo lo schema di convenzione idoneo al recepimento di questi finanziamento a tutti i sindaci ha detto approvate questo schema non c'è bisogno, anzi la presenza della Comunità Montana potrebbe alla fine inficiare l'erogazione del finanziamento, cosa che la stessa dirigente della Regione c'ha più volte sottolineato, perché la delibera regionale che è stata fatta non è sufficiente, non sono stati erogati i soldi, come siamo stati esclusi questo penso che sia stato compreso da tutti non da un finanziamento ma da un elenco potenzialmente finanziabile, questo credo che non ci sia più bisogno di dirlo, può essere considerata la stessa cosa,d'erogazione del finanziamento. Io vi posso anche concedere di considerare allo stesso modo l'ammissione ad un elenco potenzialmente finanziabile con un finanziamento perso, questo ci si può anche per estensione arrivare a pensare, però non è questo il punto, questa amministrazione si è preoccupata di tutelare gli interessi dei cittadini di Bibbiena, perché se il Comune di Bibbiena deve pagare un cifra indeterminata che può essere anche 40/50.000 euro all'anno per una gestione associata a tempo indeterminato, non credo che sia giusto, penso che si debba combattere questa decisione e non credo, che a maggior ragione sia necessario, quando per ottenere il finanziamento era sufficiente una convenzione strettamente rivolta all'espletamento delle funzioni associate richieste dal bando, questa è la questione, tutto il resto sono chiacchiere, i fatti sono questi. Noi ci siamo posti questo problema, abbiamo chiesto in conferenza dei sindaci, abbiamo chiesto in Regione, abbiamo chiesto in Comunità Montana, cosa c'è stato riposto? Dall'Agostini, io personalmente ho partecipato ad una conferenza dei sindaci, c'era scritto parere conforme alla conferenza dei sindaci in un articolo di convenzione, cosa che non vuol dire nulla, abbiamo chiesto di cambiare alcune parole c'è stato detto non ci frega nulla la convenzione è questa, se volete l'approvate, siamo tornati in Comune e ci siamo posti il problema, se c'è tempo fino all' 8 Maggio per approvare la convenzione e tempo ce n'è ancora quanto vogliamo, per quale motivo noi dovremmo prima di provare con tutte le nostre forze a non fare produrre ulteriori costi a questo Comune con una gestione associata che non serve a nulla, e su questo sono tutti d'accordo, perché le funzioni di edilizia residenziale pubblica sono ripartite fra il Lode ed Arezzo Casa spa e su questo sono d'accordo tutti, chiaramente qual è la risposta del comune di Poppi? Il Comune di Poppi ci comanda un paio di persone alleggerendo il proprio bilancio che le fa pagare a Bibbiena certamente fa la sua battaglia politica, ma noi che siamo, mi sembra, qui a rappresentare prima di tutto il Comune di Bibbiena cosa dovremmo fare? dovremmo dirgli bravi, approvare questa convenzione senza provare fino in fondo prima di perdere il finanziamento a fare una battaglia per fare approvare lo schema di convenzione proposto dal Lode, come si fa a negare questo? Questi sono i fatti, quindi dal nostro punto di vista fino al sette di Maggio alle ore 23.59 proveremo insieme al Lode di Arezzo a fare approvare uno schema di convenzione rivolto solo ed esclusivamente a far approvare i finanziamenti regionali ed a non fare spendere nessun costo aggiuntivo per la gestione edilizia residenziale pubblica a questo comune, se ci accorgeremo che comunque gli altri 12 Comuni del Casentino per motivi di loro interesse, e ne hanno evidentemente,

non ci consentano pur di partecipare a questo bando di non sobbarcare ulteriori spese per Bibbiena, prima di perdere finanziamenti redigeremo anche questa convenzione, perché è evidente che poi saremmo additati veramente di essere incapaci perché sono 700.000 euro, anche se ne spendiamo 50.000 per la gestione se ne perde 650.000, anche se è sempre una scelta politica perché è evidente che poi ai tanti cittadini di questo Comune che poi vedono assegnate le case popolari purtroppo con legge regionale non a persone diciamo residenti con la cittadinanza italiana da tanti anni potrebbero storcere il naso e dire a me non mi frega assolutamente niente, però questa è una valutazione politica che lascio ad un'altra assemblea ad un'altra delibera. Quindi come si fa a non essere tutti d'accordo a dire facciamo la battaglia, proviamo a fare approvare una convenzione che non produce costi a questo comune inutili, è impossibile, voi dovete essere per forza d'accordo su questo punto; per il resto, tutte le altre cose noi faremo la nostra azione per provare a prendere i finanziamenti, se ci saranno e saranno certificati degli errori, evidentemente chi l'avrà commessi li dovrà ammettere, ma a nostro avviso questi errori non ci sono stati, io mi limito solo a sintetizzare. Il fatto stesso che abbiamo fatto una richiesta di riesame che stiamo preparando un ricorso al tribunale amministrativo regionale mi sembra che testimonia che probabilmente abbiamo la speranza di essere reinseriti in questo elenco potenzialmente finanziabile, come, finisco. Io non voglio stare qui a giudicare chi è competente e chi non è competente, io so solo che chi ha fatto la preparazione del bando l'ha fatto in linea con quello che c'è scritto nel bando, l'articolo 6 l'avete letto penso una decina di volte, c'è scritto estremi d'approvazione della proposta d'intervento, io non vedo scritto che questi estremi d'approvazione, tra l'altro si tratta di un piano PEEP dove noi bisognava dimostrare la disponibilità del suolo e la progettazione approvata, non vedo in questo bando scritto dopo la pubblicazione del decreto regionale leggo estremi di approvazione intervento, in italiano se si voleva precisare che doveva essere riapprovato dopo la pubblicazione l'avrei scritto. Comunque se tutto questo francamente, se tutta la vicenda di potere ottenere un finanziamento si riduce a discutere due parole, credo che siamo veramente arrivati in fondo, penso che la Giunta regionale quando fa una delibera dovrà valutare la bontà delle proposte di intervento, noi abbiamo il terreno, la disponibilità del suolo, la progettazione approvata, un luogo idoneo, penso che queste siano motivazioni politiche molto più forti che andare a far le case popolari da immobili privati in montagna che pure sono sicuramente supportate sempre da idonee motivazioni, per questo è evidente che la nostra azione politica è rivolta, fin quanto ci sarà consentito, a cercare di fare approvare ad altri comuni la forma associata con lo schema di convenzione che non produce ulteriori costi con questa amministrazione, se non ci sarà consentito, prima di perdere il finanziamento, approveremo lo schema preparato dalla Comunità Montana anche se è un idiozia pura quando ci sono già per legge regionale strutture pubbliche che hanno le funzioni di gestioni di edilizia residenziali e che in questo caso, fra l'altro, ci stanno sottolineando che questo elemento potrebbe alla fine addirittura inficiare l'erogazione del finanziamento di tutti i comune del Casentino.”

Assessore Nassini:” Vedi Valdo, l'ultimo passaggio di disponibilità che ho dato io e che ha dato l'Assessore Lorenzoni però deve essere chiaro che rischia per tutte e due, per Poppi e per Bibbiena di perdere tutti i finanziamenti, io l'ho detto due/tre volte perché si capisse questo, poi ti voglio dire un'altra cosa ad alta voce che tutti sentano, io i volantini dove c'è motivazioni non vere riportate d'esclusione io non li faccio e non l'ho mai fatti.”

Sindaco:” Io non sono mai intervenuto in questa vicenda, vorrei ribadire dei concetti che credo abbia espresso bene l'assessore Lorenzoni. Io credo che se fatto, si sono dette tante cose non è vero perché si è voluto far passare che non siamo inseriti nell'elenco dell'opere finanziabili perché approvato la convenzione, la convenzione è dimostrato che abbiamo ancora venti giorni di tempo per cambiarla senza perdere nulla quindi questa era una cosa falsa, che non eravamo stati ammessi perché mancava la convenzione, la convenzione si può approvare entro 45 giorni dalla pubblicazione, quindi queste non potevano essere le motivazioni quella per il non inserimento. per quanto riguarda il resto noi siamo convinti di avere operato nel modo giusto, penso che ci sono delle strutture abilitate a questo sono appunto il Lode ed Arezzo Casa. A proposito le domande sono state ripresentate, i tecnici hanno controllato hanno detto che le cose nelle documentazioni erano

corrette, quindi riteniamo di avere possibilità di ottenere una revisione di questo atto, ed eventualmente, facendo ricorso al Tar, pensiamo di essere nella ragione, quindi appunto per quanto riguarda la gestione associata con la Comunità Montana ci sono degli atti, anche la lettera appunto del Lode che specifica molto chiaramente che è una cosa inutile inserire in una gestione, dove appunto, ci sono già delle strutture abilitate a questo anche un'ulteriore sovrastruttura, io dico c'è la Regione c'è il Lode, Arezzo casa i Comuni, inseriamoci anche un'altra gestione che è la Comunità Montana e poi si capisce perché comunque le cose costano, oltretutto il Lode insieme a quella lettera che ci ha inviato in cui diceva che la Comunità Montana non aveva ragione di esistere in questa convenzione, ha inviato anche lo schema di convenzione, e se il Lode, la struttura abilitata in questo io credo che sia giusto approvare lo schema di convenzione che ci propone il Lode. Quindi io penso che alla luce di tutto questo, del fatto che appunto il Lode ci ha comunicato questo schema di convenzione, sia opportuno fare i passaggi dovuti per fare ragionare, a mio modo di vedere, tutti gli altri Comuni e cercare di andare ad approvare uno schema di convenzione che ci dice appunto il Lode di approvare, poi per senso pratico, per responsabilità, se alla fine saremo soli ed approveranno, quello noi saremmo costretti ad approvare anche quello che dite voi, però sarà una forzatura che noi a quel punto ingoieremo, ma siamo convinti che tutto questo produce dei costi per il Comune di Bibbiena che non hanno motivo di esserci. Quindi io dico alla luce di tutto questo sarebbe opportuno che questa vostra proposta fosse rinviata e noi entro l'8 maggio approveremo la convenzione senz'altro e se gli altri sono disposti a vederla l'approveremo così come dice il Lode altrimenti noi non tranquillamente ma diciamo con questa forzatura approveremo anche quella."

Presidente Bensi: "Agostini."

Consigliere Agostini (PD): "Allora non sarebbe più razionale e semplice approvare questa sera, questa deliberazione e anche se sbagliata o no, comunque fare un passo avanti e dopo di che ci impegniamo a far approvare l'altra, quando approveremo l'altra revocheremo questa. Secondo me è molto più razionale dire, noi approviamo stasera proviamo a fare approvare l'altra se non approviamo l'altra portiamo questa un'altra volta, e molto più semplice approvarla e poi cercare di fare approvare l'altra, una volta che l'approvi la posso revocare, una volta approvata l'altra è la cosa più semplice del mondo, approvo la nuova e revoco questa di stasera."

Assessore Nassini: "Sei proprio convinto che non abbia la possibilità o la disponibilità, se in più direzioni, scusa insistiamo che potrebbe dare la possibilità, che potrebbe venire ad una riunione? Allora azzeriamo i problemi tutti, e lavoriamo per l'obiettivo che abbiamo indicato, ma si azzerano, non si vota niente, né l'una né l'altra, perché quella che voi proponete è sbagliata due volte, perché noi non possiamo votare una convenzione proposta dalla minoranza, noi dobbiamo votare una proposta che ci manda direttamente il Comune capofila, comunque se volete rinviare se non votiamo."

Consigliere Agostini (PD): "Posso finire? Ora dire che non si può votare una proposta della minoranza mi sembra strano, poco corretto, il punto di partenza è che anche noi vogliamo ottenere quei soldi, non è che siamo contenti se quei soldi non arrivano, se alla fine riusciremo ad avere i finanziamenti sarò il primo ad essere contento, allora io dico non si può dire che la cosa più semplice è approvarla stasera, poi se verrà approvata l'altra, in sede d'approvazione dell'altra si da atto che si revoca questa, fine. Semplicissimo, non voglio ritirarla perché non voglio correre il rischio che per qualunque motivo alla fine non si approva né questo né l'altro. Detto questo voglio fare un paio di precisazioni. Io ho letto con attenzione la convenzione che ha mandato il comune capofila, e ho letto quelle che ha mandato il Lode, per quello che riguarda il Comune capofila io posso anche essere d'accordo che si poteva anche evitare di coinvolgere la Comunità Montana, attenzione non viene coinvolta la Comunità Montana viene coinvolto un dipendente della Comunità Montana a fare il coordinatore del gruppo di lavoro, e viene detto si può leggere tranquillamente, anche i costi che l'Assessore Lorenzoni parla di 50.000 c'è scritto che gli eventuali costi saranno decisi dalla conferenza dei Sindaci, io che ci siano, ragazzi è scritto qui quanto non c'è scritto...., ma voi pensate che gli altri Comuni abbiano come dice l'assessore Nassini la campanella al naso che si divertono a spendere i soldi per fare dispetto a Bibbiena? Se pensate questo fate bene ad

uscire da tutto quanto, se però, se andate a leggere la convenzione del Lode, secondo me c'è scritto ancora peggio nel senso che viene costituito un ufficio unico ed anche per questo c'è una conferenza d'indirizzo che stabilirà le spese, in più c'è da pagare l'ufficio unico che è scritto nella convenzione è uguale identico se vogliamo proprio fare l'aspetto giuridico, detto questo, voi ritenete che sia davvero piacevole andare a rischiare di perdere il finanziamento su un aspetto, tutto sommato, secondo me secondario, secondo me è impensabile impuntarsi su una questione veramente marginale di tutta questa questione, non è l'aspetto fondamentale su cui impuntarsi e su cui rischiare di perdere il finanziamento, ripeto se tutto va bene e se i finanziamenti vengono erogati io sono il primo ad essere contento, però non è così, allora ripeto andiamo ad approvare questa convenzione dopo di che, se riusciamo ad approvare l'altra, anche se non ci vedo grandi differenze, quando approveremo l'altra revocheremo questa. Poi volevo dire un paio di cose; non mi sembra mai di avere detto cose false. Guardate ci sono due cose che mancano la forma associata, e l'approvazione dell'intervento. La forma associata è rimediabile, secondo noi l'approvazione dell'intervento, stando alla delibera della Giunta Regionale non è rimediabile, tu mi puoi dire che la Regione sbaglia, ma io leggo la delibera, o vi leggo cosa dice la delibera, nella delibera c'è scritto proposta non approvata dal comune competente e manca la conseguente obbligata forma associata, mica lo dico io, lo leggo, se poi il ricorso al TAR dirà che questa è una baggianata e che noi abbiamo diritto al finanziamento bene, sono contento, però devo leggere cosa c'è scritto in questa delibera e c'è scritto quello che abbiamo sempre detto. Un'altra cosa sulle offese, io ho già parlato per posta elettronica privata con l'Assessore Lorenzoni, io ho detto che nessuno offende personalmente un'altra persona, si offende in altra maniera, semplicemente abbiamo dato dei non capaci ad un operato politico e degli arroganti, e lo ripeto, l'atteggiamento è stato arrogante. Nel momento in cui, pur sapendo e pur avendo in mano questa delibera, siamo andati a dire i finanziamenti ce l'abbiamo, questo è un atteggiamento arrogante, quanto meno la prudenza doveva dire ma secondo noi la Regione ha sbagliato, la Regione ha preso un abbaglio non ci ha dato un finanziamento che noi pensiamo di averne diritto. Io l'avrei apprezzato, ma con questa delibera in mano andare a sbandierare abbiamo preso il finanziamento, se questa non è arroganza non saprei come definirla."

Sindaco: "Io comunque proporrei di votare il rinvio di questo punto. Noi ve l'abbiamo detto in tutti i modi, nel senso non sarà perso niente perché non approviamo la forma associata perché lo faremo e ve l'abbiamo detto in tutte le lingue, quindi non vedo perché bisogna approvare una cosa e poi dopo andare a chiedere agli altri, cioè mi sembra una cosa non corretta."

Capogruppo Vannucci (PD): "Proprio a dimostrazione che su argomenti di questo tipo la minoranza non fa, non vuole e non intende fare politica, al contrario di chi lo pensa, ma è un problema suo, e mi dispiace per lui noi siamo disponibili a rinviare, quindi a non votare questa deliberazione come succede per tanti punti all'ordine del giorno dei consigli comunali, però noi pretendiamo l'impegno preciso che è la riconvocazione del Consiglio con automaticamente questo punto all'ordine del giorno entro i primi giorni del mese di maggio. Quindi noi accettiamo il rinvio di questa nostra delibera presentata, se il Sindaco formalmente si impegna entro il 30 aprile, entro fine mese a portare questa delibera, se occorre questa ad avere finanziamenti oppure la delibera che nel frattempo viene concordata a livello di comuni del Casentino, se è sufficiente e certa quel tipo di delibera per avere i finanziamenti, noi qui abbiamo due grossi responsabili un responsabile istituzionale per quanto riguarda i livelli di rapporti che è il Sindaco, ed abbiamo un responsabile dal punto di vista dei comportamenti di legittimità che è il Segretario Comunale, io credo che tutte e due queste funzioni debbano andare avanti sempre e comunque insieme, perché non voglio tornare a riparlare di alcune questioni se il famoso finanziamento 1.700.000 che noi ad oggi abbiamo perso e che mi auguro che sia recuperabile, è frutto di deliberazioni sbagliate, è evidente che ci sono responsabilità assolutamente allargate e qualcuno alla collettività bibbienes e casentinese deve renderne conto."

Sindaco: "Io ti ringrazio per la disponibilità, penso che sia la cosa più logica mi prendo assolutamente l'impegno che entro il 30 aprile di portare la convenzione in Consiglio comunale"

perché oltretutto faremmo e riconvocheremo il consiglio che sia uguale agli altri comuni , questo assolutamente, che sia uguale agli altri comuni, l'ho detto e ridico anche in modo, non contenti faremo questo, per questo vi ringrazio per la vostra disponibilità.”

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE MISURE STRAORDINARIE URGENTI E SPERIMENTALI INTEGRATIVE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2003-2005 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 51 DEL 26/05/2004 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 43 DEL 29/07/2009 - GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DEL CASENTINO CON IL COMUNE DI POPPI QUALE COMUNE CAPOFILIA - APPROVAZIONE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 30/04/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

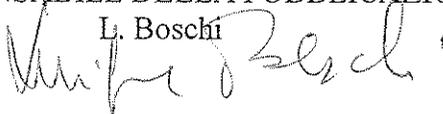
N. 801 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 30/04/2010



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 30/04/2010 al 15/05/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 801 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 11/05/2010 essendo strascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE